# COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n. 182 del 10/09/2026**

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO.**

L'anno **duemilaventisei,** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

| | | |
|---|---|---|
| MARRUCCI ANDREA | Sindaco | Presente |
| GUICCIARDINI NICCOLO' | Vice Sindaco | Presente |
| BARTALINI GIANNI | Assessore | Presente |
| MORBIS DANIELA | Assessore | Presente |

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario che, presente in sede, attesta la presenza del Sindaco e dell'Assessore Morbis presso la sede comunale e la presenza degli Assessori Guicciardini e Bartalini con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia informatica per consultazione

Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Premesso che:
- con L.R.T. del 25/02/2010 n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”, al Titolo II “Istituti e luoghi di cultura”, Capo II “Musei ed ecomusei” art. 17, la Regione Toscana ha disposto di promuovere e sostenere l’istituzione e lo sviluppo di sistemi museali, quali strumenti di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei ed il territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità e il buon andamento dei servizi;
- la Regione Toscana, in accordo alla L.R. 21 del 2010, ha individuato nel Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci il soggetto preposto al coordinamento delle attività della Rete regionale per le arti contemporanee, al fine di riunire gli istituti, pubblici e privati, che operano nel settore dell’arte contemporanea sul territorio regionale;
- con deliberazione 1022 del 5 agosto 2019, a valere sul Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali” del DEFR 2019, la Regione Toscana ha emanato il “Bando Sistemi museali 2019” al fine di sostenere la nascita e l’evoluzione di sistemi e reti museali, costituiti o costituendi, in quanto strumenti indispensabili alla qualificazione museale, alla valorizzazione dei rapporti con il territorio, alla razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie, allo scambio di buone pratiche, informazioni e strumenti;
- la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, soggetto gestore del Centro Pecci, nell’intento di promuovere e valorizzare il patrimonio contemporaneo regionale, ha presentato, in qualità di soggetto proponente, domanda di finanziamento a valere sul suddetto bando per la realizzazione del progetto “Rete regionale per le arti contemporanee”;
- il Comune di San Gimignano ha aderito al progetto, precedentemente menzionato, con lettera prot. 20808 del 26/09/2019;
- la Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 17452 del 24.10.2019, ha approvato il finanziamento del progetto, in seguito rimodulato e comunicato alla Fondazione con lettera del 04.11.2019;

Considerato che la Rete museale per la valorizzazione dell’arte contemporanea, denominata “Rete del Contemporaneo in Toscana”, è da intendersi come strumento per promuovere la valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale, per favorire la cooperazione tra i Musei sul territorio regionale e la gestione coordinata delle attività di questi (secondo i dettami della L.R. n. 21/2010);

Considerato che con Deliberazione G.C. 24.10.2023, n. 167 è stato approvato lo schema di “Convenzione per la strutturazione della rete del contemporaneo in Toscana”, con allegato “Regolamento di funzionamento della Rete del Contemporaneo in Toscana”", tra la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, quale Ente capofila, il Comune di Firenze – Museo Novecento, il Comune di Pistoia - ente titolare del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni, il Comune di Livorno – Museo della Città di Livorno, il Comune di San Giovanni Valdarno – Casa Masaccio – Centro per l’arte contemporanea, il Comune di Colle Val d’Elsa – Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra, il Comune di San Gimignano – Galleria d’arte moderna e

Copia informatica per consultazione

contemporanea, il Comune di Carrara – MudaC-museo delle Arti Carrara;

Dato atto che la sottoscrizione della Convenzione sopra menzionata, è finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale, che consenta la cooperazione tra i musei aderenti al sistema museale e la gestione coordinata delle relative attività;

Considerato che la sopra citata Convenzione per la strutturazione della rete del contemporaneo in Toscana", con allegato "Regolamento di funzionamento della Rete del Contemporaneo in Toscana", sottoscritta nel 2023, è in scadenza;

Rilevato che con nota del 28.07.2026 la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, quale Ente Capofila, in considerazione della prossima scadenza della Convenzione, comunica la necessità di procedere al rinnovo tramite nuovo apposito atto, come previsto all'art. 7 della suddetta Convenzione;

Visto lo schema di convenzione, inviato in data 02.09.2026 dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che attraverso la sottoscrizione della suddetta convenzione gli enti aderenti si impegnano a:
- garantire la conservazione, la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della rete;
- designare il rappresentante dell'Ente (direttore o facenti parte) che prenderà parte al Comitato Tecnico-Scientifico;
- versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
- collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità indicate all'art. 1;
- concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete;

Dato atto che la convenzione avrà durata triennale dalla data di sottoscrizione;

Ritenuto di approvare lo schema di "Convenzione per la strutturazione della Rete del Contemporaneo in Toscana", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi e secondo le modalità di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di "Convenzione per la strutturazione della Rete del Contemporaneo in Toscana", con allegato "Regolamento di funzionamento della Rete del Contemporaneo in Toscana", presentato dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, quale Ente Capofila della rete museale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che attraverso la sottoscrizione della suddetta convenzione gli enti

Copia informatica per consultazione

aderenti si impegnano a:
- garantire la conservazione, la conoscenza, l’accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della rete;
- designare il rappresentante dell’Ente (direttore o facenti parte) che prenderà parte al Comitato Tecnico-Scientifico;
- versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
- collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità indicate all’art. 1;
- concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete;

3. di dare atto che la convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione;

4. di autorizzare il Sindaco, o proprio delegato, a sottoscrivere la suddetta convenzione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’approvazione di quanto deliberato col presente atto trovano copertura sul Bilancio pluriennale dell’Ente;

6. di trasmettere la presente deliberazione:
   - al Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona affinché provveda all’adozione di atti e provvedimenti per l’attuazione di quanto deliberato;
   - alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, in qualità di Ente Capofila della Rete;

7. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

| IL Sindaco | IL Segretario |
| --- | --- |
| MARRUCCI ANDREA | COPPOLA ELEONORA |

Copia informatica per consultazione

**CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA**

Tra

1. **Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato**, Ente Capofila della rete museale, rappresentato da Lorenzo Bini Smaghi in qualità di Presidente, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 10 febbraio 2020, esecutiva ai sensi di legge;
2. **Comune di Firenze - Museo Novecento di Firenze** rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Firenze, in esecuzione della delibera n. _____ del _____;
3. **Comune di Pistoia - Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni**, rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Pistoia, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
4. **Comune di Livorno - Museo della Città di Livorno** rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Livorno, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
5. **Comune di San Giovanni Valdarno - Casa Masaccio | Centro per l'arte contemporanea** rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a San Giovanni Valdarno, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
6. **Comune di Colle Val d'Elsa - Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra e UMoCA Under Museum of Contemporary Art**, rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Colle Val d'Elsa, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
7. **Comune di San Gimignano - Galleria d'arte moderna e contemporanea**, rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a San Gimignano, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
8. **Comune di Carrara – mudaC museo delle arti di Carrara** (già: Centro Arti Plastiche di Carrara) rappresentato da Cinzia Compalati nella sua qualità di Dirigente del Settore Cultura, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Carrara, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
9. **Fondazione Pistoia Musei**, rappresentata da Antonio Marrese in qualità di Presidente, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 25 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge;
10. **Comune di Pietrasanta - Museo dei Bozzetti e Parco Internazionale della Scultura Contemporanea**, rappresentato da (nome e cognome) _____ nella sua qualità di (ruolo) _____, domiciliato/a per la carica presso la sede di _____ a Pietrasanta, in esecuzione della delibera n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

Copia informatica per consultazione

Di seguito indicati congiuntamente come "parti".

**Premesso:**

- che le parti, con appositi atti deliberativi dei rispettivi organi competenti, visto il disposto:

  - del D.Lgs del 22/01/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni;

  - della Legge Regionale di Regione Toscana del 25/02/2010 n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue successive modificazioni, in particolare:

    a) il Titolo II "Istituti e luoghi di cultura", Capo II "Musei ed ecomusei", art. 17, secondo cui la Regione promuove e sostiene l'istituzione e lo sviluppo di sistemi museali, quali strumenti di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei ed il territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità e il buon andamento dei servizi;

    b) il Titolo IV "Promozione e organizzazioni delle attività culturali", Capo III "Promozione della cultura contemporanea", art. 48, in cui è dichiarato l'intento di sviluppare l'innovazione culturale e la fruizione dei linguaggi culturali della contemporaneità, attraverso il sostegno alle attività riconosciute di elevata qualità dalla comunità scientifica, impegnandosi altresì a promuovere la "cooperazione e il coordinamento delle attività degli istituti, pubblici e privati, che operano nel settore per la costruzione di un sistema regionale dell'arte contemporanea da svilupparsi in un quadro progettuale unitario con l'obiettivo di interagire con il complessivo sistema toscano della cultura e con le reti nazionali e internazionali", individuando il Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci, oggi Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana, quale coordinatore e promotore del sistema regionale di valorizzazione del contemporaneo (comma 2, lettera b);

  - del DM del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 21/02/2018 n. 113 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi di cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale);
  - del DPGR n. 22/R/2011 e ss. mm. e ii. (Regolamento di attuazione della legge regionale n. 21 del 25/02/2010) che, al Capo I "Musei ed ecomusei", art. 5, sancisce i requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali mediante atto formale che indichi la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi;

hanno approvato lo schema della presente convenzione e del regolamento di funzionamento.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**1. Definizione e denominazione della Rete**

La Regione Toscana ha avviato un percorso di valorizzazione e promozione dell'arte contemporanea raccolta nei suoi musei e diffusa in spazi pubblici (in particolar modo presenti nell'area metropolitana tra Firenze, Prato, Pistoia, sulla costa tirrenica fra Livorno e Carrara, fra il Chianti e la Val d'Elsa, nel Valdarno aretino) per dare seguito a varie mappature e studi effettuati negli ultimi decenni e affermare a livello nazionale e internazionale la presenza significativa di un patrimonio artistico rilevante che si pone in "continuità" con la grande tradizione storico-artistica di questa regione.

Copia informatica per consultazione

La Rete museale per la valorizzazione dell'arte contemporanea in questo territorio, denominata "Rete del Contemporaneo in Toscana", è da intendersi, pertanto, come strumento per promuovere la valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale, per favorire la cooperazione tra i Musei sul territorio regionale e la gestione coordinata delle attività di questi (secondo i dettami della L.R. n. 21/2010). La Rete del Contemporaneo in Toscana offre una prima selezione di istituzioni e realtà attive nel territorio regionale, raccolte in un unico sistema artistico "del contemporaneo" per condividere obiettivi culturali comuni, accanto alla ricchezza delle opere e alla varietà delle attività proposte. La gestione dei Musei aderenti alla Rete rimane, sotto il profilo istituzionale, amministrativo, economico- finanziario e gestionale, nella piena competenza e responsabilità degli Enti promotori e proprietari.

Con la presente convenzione le parti costituiscono la "Rete del Contemporaneo in Toscana", di seguito per brevità indicata anche come "Rete".

**2. Finalità ed obiettivi**

La Rete nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio regionale relativo alla cultura e all'arte contemporanea. Il sistema si pone come finalità primaria quella di rafforzare e diffondere l'identità della Regione Toscana legata al contemporaneo, dando rilievo ad una parte di patrimonio non sempre conosciuta o valorizzata adeguatamente. Le principali istituzioni dedite alla conservazione e alla promozione dell'arte moderna e contemporanea in Toscana hanno deciso di unirsi e collaborare tramite lo strumento della Rete per legittimare la loro presenza e attività all'interno del settore culturale regionale, ma anche nazionale ed internazionale, potenziando l'efficacia delle proprie azioni e accrescendo le possibilità di raggiungere obiettivi condivisi. Per tali ragioni, la Rete del Contemporaneo in Toscana si pone come ulteriore finalità quella di "mettere in rete" e condividere risorse (materiali e immateriali) e competenze dei singoli Enti, potenziando le relazioni tra i principali poli di attrazione e le realtà di minori dimensioni presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio e l'offerta culturale e aumentare l'impatto accrescendosi e sostenendosi l'un l'altra.

I principali obiettivi che la Rete del Contemporaneo in Toscana si pone sono:

a) Agevolare e favorire la conoscenza e l'accessibilità al pubblico del patrimonio culturale contemporaneo della Regione Toscana, inteso come strumento di crescita della collettività e di sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea;
b) Sviluppare attività di valorizzazione culturale del patrimonio contemporaneo diffuso in Toscana, quali eventi, mostre, convegni, ecc., in un'ottica di progettazione condivisa ed integrata;
c) Pianificare attività a supporto della didattica scolastica e accademica adempiendo al ruolo educativo delle realtà museali, sviluppando la Rete tematica come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale per i cittadini;
d) Elaborare strategie di comunicazione e marketing tramite un piano unitario e condiviso che comprenda un'immagine grafica del sistema museale e la creazione di nuovi strumenti promozionali;
e) Formare e aggiornare professionalmente il personale dei Musei aderenti in un'ottica di potenziamento e condivisione delle competenze per la crescita integrata della Rete e dei singoli partecipanti;
f) Legittimare e rafforzare la presenza e l'identità dei Musei dedicati all'arte contemporanea in Toscana presso le istituzioni e amministrazioni regionali e nazionali;
g) Favorire l'incontro della Rete con associazioni e operatori dei servizi turistici locali, nazionali e internazionali, per la creazione di percorsi di visita e itinerari turistici e culturali, con l'intento di sviluppare un nuovo "prodotto" turistico basato sul patrimonio contemporaneo diffuso sull'intero territorio regionale.

Copia informatica per consultazione

**3. Organizzazione**

Le modalità di funzionamento, gestione e programmazione della "Rete del Contemporaneo in Toscana" sono disciplinate da apposito regolamento che si allega sotto la lettera A.

La Rete per il contemporaneo nella Regione Toscana si avvale di:

- Comitato tecnico-scientifico;
- Coordinatore della Rete;
- Segreteria organizzativa.

Il Comitato tecnico-scientifico, istituito per la progettazione ed il coordinamento dei progetti finalizzati al funzionamento della rete stessa, è composto da un rappresentante per ogni Museo aderente, tale rappresentante è individuato nella figura del direttore del museo o facenti funzioni. Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce in seduta plenaria secondo la programmazione annuale di Rete (minimo 2 volte all'anno) e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria ai fini di un'adeguata pianificazione delle attività. Il Comitato tecnico-scientifico al suo interno può organizzarsi in gruppi di lavoro su temi ed obiettivi specifici riferibili alle finalità del Comitato stesso. Inoltre, il Comitato tecnico-scientifico ha il compito e la responsabilità di:

- analizzare e validare le richieste di adesione alla Rete;
- definire il programma di attività della Rete;
- valutare le proposte a cui conferire il logo della Rete.

Gli Enti aderenti alla Rete, firmando la presente Convenzione, designano la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, già individuata dalla Regione Toscana quale coordinatore e promotore del sistema regionale di valorizzazione del contemporaneo (L.R. 21/2010, art. 48, comma 2, lettera b), nel ruolo di Ente Capofila della Rete. L'Ente Capofila accetta il ruolo di Coordinatore della Rete, al quale è affidata la responsabilità della gestione finanziaria della Rete e rendiconta l'attività al Comitato tecnico-scientifico.

La Segreteria organizzativa recepisce le informazioni riguardo le attività e supporta il Coordinatore nella organizzazione e nella progettazione delle attività della Rete del Contemporaneo in Toscana.

**4. Adesione da parte di altri soggetti**

Al fine di incrementare la capacità di raggiungere gli obiettivi preposti, è consentita l'adesione alla suddetta Rete, previa approvazione da parte del Comitato tecnico-scientifico, agli Enti pubblici e privati titolari di musei, raccolte museali o istituti assimilati con sede nella Regione Toscana, alle seguenti condizioni:

a) Presenza di una collezione permanente di particolare interesse per l'arte moderna e contemporanea;
b) Collocazione all'interno del territorio della Regione Toscana;
c) Accessibilità al pubblico, regolata da orari di apertura definiti;
d) Presenza di un regolamento approvato e in corso di validità del singolo museo;
e) Sottoscrizione con l'Ente capofila della Convenzione di adesione alla Rete e del suo Regolamento, ivi compresi gli oneri finanziari derivanti dall'adesione.

L'approvazione da parte del Comitato alle candidature di adesione sarà subordinata alla comprovata verifica dell'effettiva coerenza della natura e organizzazione degli enti candidati alle finalità e agli obiettivi della Rete.

Copia informatica per consultazione

**5. Aspetti economici**

Al fine di far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione di obiettivi e finalità, per tutta la durata della convenzione, è stabilito che ciascun membro aderente contribuisca con una quota annuale, la cui entità è fissata dal Comitato tecnico-scientifico. Il fondo di gestione della Rete sarà amministrato dal Coordinatore.

La quota di adesione, parametrata dal Regolamento di cui all'allegato A, potrà essere successivamente soggetta a revisione annuale a cura del Comitato tecnico-scientifico su proposta del Coordinatore o degli Enti partecipanti, senza che ciò comporti modifiche alla presente convenzione.

Le entrate generate da attività e/o progetti avviati in collaborazione con soggetti terzi, sponsorizzazioni, donazioni, finanziamenti ottenuti in seguito alla partecipazione a bandi, verranno amministrate dal Coordinatore ed utilizzate secondo gli indirizzi definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Il Coordinatore si impegna a redigere annualmente un documento economico finanziario che riporti le risorse messe a disposizione dai membri della Rete per la gestione delle attività: tale documento verrà approvato dal Comitato tecnico-scientifico. Gli enti che aderiscono alla Rete del Contemporaneo in Toscana si impegnano a collaborare proattivamente fornendo tutte le indicazioni utili per la predisposizione di progetti, per la richiesta di contributi e per la successiva rendicontazione, anche attraverso la condivisione di risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**6. Domiciliazione**

La domiciliazione corrisponde con quella del Coordinatore della Rete.

Tutte le attività organizzate dalla Rete possono prendere luogo in ognuna delle sedi degli Enti partecipanti, come in luoghi terzi.

**7. Durata**

La presente convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione e si considera operante e vincolante per gli Enti sottoscrittori.

Alla scadenza del presente accordo tra le parti sarà possibile procedere al rinnovo dello stesso tramite nuovo apposito atto, previo accordo tra le parti. Le parti si impegnano a riunirsi prima della scadenza naturale della Convenzione per verificare la volontà di rinnovare gli impegni presi e valutare eventuali modifiche.

**8. Modifica e recesso**

Le eventuali modifiche ai contenuti della convenzione dovranno essere esaminate e approvate dal Comitato tecnico-scientifico.

Le parti hanno facoltà di recedere dalla Convenzione antecedentemente alla sua scadenza naturale, dandone comunicazione formale almeno tre mesi prima della data del recesso.

La Rete del Contemporaneo viene sciolta qualora tutti gli Enti aderenti con deliberazione del Comitato dispongano lo scioglimento consensuale della Convenzione.

(seguono Firme digitali)

Copia informatica per consultazione

_____

Per la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato,
il Presidente, Lorenzo Bini Smaghi

_____

Per il Comune di Firenze - Museo Novecento di Firenze,
il/la Dirigente del Settore_____ (+ nome e cognome)

_____

Per il Comune di Pistoia, Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni,
il/la Dirigente del Settore_____ (+ nome e cognome)

_____

Per il Comune di Livorno - Museo della Città di Livorno,
il/la Dirigente del Settore_____ (+ nome e cognome)

_____

Per il Comune di San Giovanni Valdarno - Casa Masaccio | Centro per l'arte contemporanea
il Sindaco di San Giovanni Valdarno, Valentina Vadi

_____

Per il Comune di Colle Val d'Elsa - Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra,
il Sindaco di Colle Val d'Elsa, Piero Pii

_____

Per il Comune di San Gimignano - Galleria d'arte moderna e contemporanea,
il Sindaco di San Gimignano, Andrea Marrucci

_____

Per il Comune di Carrara – mudaC museo delle arti di Carrara,
il/la Dirigente del Settore Cultura e Turismo, Cinzia Compalati

_____

Per la Fondazione Pistoia Musei,
il Presidente, Antonio Marrese

_____

Per il Comune di Pietrasanta – Museo dei Bozzetti
e Parco Internazionale della Scultura Contemporanea
il/la Dirigente del Settore_____ (+ nome e cognome)

Copia informatica per consultazione

Allegato "A"

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA**

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, gestione e programmazione della Rete Museale, denominata "Rete del Contemporaneo in Toscana" nonché ne evidenzia le finalità e la programmazione delle attività.

**Art. 1 - Istituzione, Denominazione, Sede**

La Rete del Contemporaneo in Toscana è stata istituita formalmente tramite la stipula di una convenzione tra enti e soggetti pubblici e privati titolari o gestori di musei, di raccolte museali, e beni culturali relativi alla cultura e all'arte contemporanea, aperti al pubblico, all'interno del territorio regionale.

La sede della Rete è stabilita presso il Centro Pecci, situato in Viale della Repubblica 277, a Prato (PO).

**Art. 2 - Missione, Identità, Finalità**

La Rete del Contemporaneo in Toscana promuove lo sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea attraverso la valorizzazione del patrimonio contemporaneo della Toscana. La missione della Rete è orientata alla promozione e valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale e a favorire la cooperazione tra i Musei, legittimando la presenza di un unico sistema artistico "del contemporaneo".

La Rete del Contemporaneo in Toscana si posiziona quale strumento atto a potenziare le relazioni tra i principali poli di attrazione e le realtà di minori dimensioni impegnate nel settore dell'arte e della cultura contemporanea ed estende il proprio raggio d'azione all'intero territorio regionale.

La Rete, nel rispetto della normativa regionale, persegue le seguenti finalità:

a) Agevolare e favorire la conoscenza e l'accessibilità al pubblico del patrimonio culturale contemporaneo della Regione Toscana, inteso come strumento di crescita della collettività e di sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea;
b) Sviluppare attività di valorizzazione culturale del patrimonio contemporaneo diffuso in Toscana, quali eventi, mostre, convegni, ecc., in un'ottica di progettazione condivisa ed integrata;
c) Pianificare attività a supporto della didattica scolastica e accademica adempiendo al ruolo educativo delle realtà museali, sviluppando la Rete tematica come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale per i cittadini;
d) Elaborarestrategiedicomunicazioneemarketingtramiteunpianounitarioecondivisoche comprenda un'immagine grafica della Rete museale e la creazione di nuovi strumenti promozionali;
e) Formare e aggiornare professionalmente il personale dei Musei aderenti in un'ottica di potenziamento e condivisione delle competenze per la crescita integrata della Rete e dei singoli partecipanti;
f) Legittimare e rafforzare la presenza e l'identità dei Musei dedicati all'arte contemporanea in Toscana presso le istituzioni e amministrazioni regionali e nazionali;
g) Favorire l'incontro della Rete con associazioni e operatori dei servizi turistici locali, nazionali e internazionali, per la creazione di percorsi di visita e itinerari turistici e culturali, con l'intento di sviluppare un nuovo "prodotto" turistico basato sul patrimonio contemporaneo diffuso sull'intero territorio regionale.

Copia informatica per consultazione

**Art. 3 - Gestione della Rete**

La Rete per il contemporaneo nella Regione Toscana realizza le citate finalità avvalendosi dei seguenti organi:

- Comitato tecnico-scientifico;
- Coordinatore della Rete;
- Segreteria organizzativa.

**Art. 4 - Comitato tecnico- scientifico**

Il Comitato, organo rappresentativo della Rete, definisce gli indirizzi, con riferimento alle finalità indicate all'art. 1 del presente Regolamento. Nella delineazione delle linee d'intervento, agisce per il consolidamento di un approccio territoriale al rafforzamento dell'identità del Contemporaneo in Toscana.

Il Comitato Scientifico è composto da un rappresentante per ogni Museo aderente; tale rappresentante è individuato nella figura del direttore del museo o facente funzioni. Il Comitato è formalmente costituito quando in prima convocazione siano presenti almeno i due terzi dei partecipanti. Le decisioni nel Comitato si assumono con votazione a testa e la maggioranza si intende qualificata, cioè due terzi dei presenti.

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce in seduta plenaria secondo la programmazione annuale di Rete (minimo 2 volte all'anno) e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria ai fini di un'adeguata pianificazione delle attività.

Compete al Comitato Tecnico-Scientifico:

a) definire, in collaborazione col Coordinatore e con il supporto della Segreteria Organizzativa, la programmazione annuale della Rete, in termini di indirizzi strategici, progetti e iniziative culturali, campagne di comunicazione, azioni di fundraising;
b) validare progetti, presentati o da singoli membri della Rete o dal Coordinatore della Rete, con il supporto della Segreteria Organizzativa, da inserire nella programmazione di Rete, esercitando funzioni di garanzia culturale;
c) collaborare col Coordinatore alla stesura dei progetti della Rete, anche strutturando appositi gruppi di lavoro tematici;
d) promuovere occasioni di sensibilizzazione presso le istituzioni nazionali e regionali, per legittimare il ruolo della Rete del contemporaneo in Toscana, ed approvarne le modalità realizzative;
e) promuovere occasioni di incontro con operatori sia afferenti al settore culturale, che turistico in senso ampio, per sviluppare azioni di networking finalizzate a progettazioni condivise, promozione, etc., ed approvarne le modalità realizzative;
f) autorizzare l'utilizzo del logo della Rete per progetti e iniziative individuali dei Musei aderenti, previa approvazione degli stessi;
g) esaminare le nuove istanze di adesione, come descritto all'art. 3 del presente Regolamento, deliberando sull'approvazione;
h) ratificare gli eventuali recessi dalla Rete;
i) approvare il budget annuale, presentato dal Coordinatore di Rete, con il supporto della Segreteria Organizzativa.

Alla scadenza della Convenzione, il Comitato è tenuto a deliberare in merito al rinnovo della stessa o allo scioglimento della Rete.

Copia informatica per consultazione

**Art. 5 - Coordinatore Della Rete**

La Rete del Contemporaneo in Toscana dispone di un Coordinatore, individuato nella Fondazione per la Arti contemporanee in Toscana in relazione a quanto riportato nell'art. 3 della Convenzione, preposto alle seguenti attività:

a) coordinare le attività della Rete curandone l'organizzazione, secondo gli indirizzi definiti dal Comitato tecnico-scientifico, anche con il supporto della Segreteria organizzativa;
b) assicurare lo svolgimento degli adempimenti amministrativi relativi alle attività della Rete;
c) redigere il documento di programmazione economico-finanziaria annuale e sottoporlo al vaglio del Comitato;
d) amministrare i contributi delle quote annuali degli aderenti alla rete e delle eventuali sponsorizzazioni;
e) predisporre i documenti programmatici e amministrativi della Rete sulla base di quanto deliberato dal Comitato tecnico-scientifico;
f) presenziare in qualità di rappresentante della Rete a riunioni ed incontri con istituzioni, operatori, sponsor e donatori, o individuare altri rappresentanti, sentito il Comitato tecnico-scientifico;
g) presentare i progetti da candidare su bandi regionali, nazionali e comunitari al Comitato tecnico-scientifico;
h) monitorare le opportunità di finanziamento per la Rete (contributi, bandi, progettazione finanziata, ecc.) e adempiere alle procedure necessarie alla loro implementazione amministrativa e di rendicontazione.

**Art. 6 - Segreteria Organizzativa**

La Segreteria organizzativa affianca e assiste il Comitato tecnico-scientifico e il Coordinatore della Rete nell'espletamento delle loro funzioni e attività. In particolare, alla Segreteria Organizzativa compete di supportare il Coordinatore:

a) nel gestire contatti e collegamenti tra gli aderenti alla Rete e soggetti terzi;
b) nella predisposizione dei documenti programmatici e amministrativi della Rete;
c) nella presentazione di progetti, anche con il coordinamento degli altri Enti aderenti alla Rete;
d) nel monitoraggio delle opportunità di finanziamento della Rete.

La Segreteria predispone una relazione annuale sulle attività svolte dalla Rete da presentare al Comitato tecnico-scientifico. Spettano alla Segreteria Organizzativa le attività di convocazione del Comitato tecnico-scientifico e la verbalizzazione delle sedute.

**Art. 7 - Assetto finanziario**

La gestione economico-finanziaria della Rete è affidata al Coordinatore. Il Coordinatore, in particolare:

- Destina un conto corrente alla gestione delle attività della Rete e, di conseguenza, alle liquidazioni connesse;
- Controlla l'effettivo versamento della quota annuale da parte dei membri aderenti;
- Redige il documento di programmazione economico-finanziaria, che verrà sottoposto al Comitato ed approvato nella prima riunione dell'anno;
- Partecipa, per conto della Rete, ai bandi regionali, nazionali e comunitari, ne gestisce le pratiche amministrative e introita gli eventuali finanziamenti ottenuti;

Copia informatica per consultazione

- Introita gli eventuali contributi ottenuti da sponsor, donatori e altri soggetti, e li amministra secondo gli indirizzi del Comitato.

**Art. 8 – Modalità di adesione di nuovi soci**

Le proposte di adesione alla Rete vengono sottomesse alla valutazione da parte del Comitato tecnico-scientifico. Le domande di adesione alla Rete devono essere inoltrate dalle figure giuridiche o fisiche proprietarie degli istituti museali. Il Comitato Scientifico esprime opinione in merito all'accoglimento dell'istanza sulla base dei parametri definiti all'art. 4 della Convenzione ed elabora annualmente l'elenco delle strutture aderenti alla Rete.

La mancata sussistenza dei requisiti ai punti a), b), c) dell'art. 4 della Convenzione non consente in alcun modo la partecipazione alla Rete del Contemporaneo in Toscana. Al contrario, l'assenza o il possesso parziale dei requisiti di cui ai punti d), e) del medesimo articolo non comportano ostacolo per la partecipazione alla Rete, a condizione che l'ente interessato s'impegni formalmente al raggiungimento degli stessi presentando al Comitato della Rete un piano programmatico di implementazione, in quanto la redazione di un regolamento interno in corso di validità e la sottoscrizione con l'Ente Capofila della Convenzione e del Regolamento della Rete (ivi compresi gli oneri finanziari) costituiscono le condizioni necessarie per permettere alla Rete di partecipare ai bandi per i sistemi museali regionali ex LR 21/2010.

L'adesione alla Rete del Contemporaneo in Toscana richiede, secondo quanto definito all'articolo 5 della Convenzione, il versamento di una quota annuale di 300 euro nel conto corrente dedicato e

determina la partecipazione del Direttore o facente funzioni della nuova struttura aderente al Comitato Tecnico-Scientifico della Rete.

**Art. 9 - Obblighi degli aderenti**

Gli Enti aderenti alla Rete del Contemporaneo in Toscana s'impegnano a:

- garantire la conservazione, la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della Rete;
- designare il rappresentante dell'Ente (direttore o facenti parte) che prenderà parte al Comitato tecnico-scientifico;
- versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
- collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità indicate all'art. 1;
- concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete.

**Art. 10 - Recesso**

È consentita ad ogni aderente la facoltà di recedere dall'adesione alla Rete antecedentemente alla sua scadenza naturale, con una comunicazione da presentare al Comitato tecnico- scientifico. L'istanza dovrà pervenire almeno tre mesi prima della data del recesso; il Comitato ratificherà il recesso nella prima assemblea utile. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni dell'anno in corso.

**Art. 11 - Verifica del Regolamento**

Il presente regolamento sarà oggetto di verifica triennale da parte del Comitato Scientifico della Rete.

Copia informatica per consultazione

# C O M U N E  D I  SAN GIMIGNANO

**PROVINCIA DI SIENA**

---

**SERVIZIO MUSEI**

**PARERE DI  REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 989/2026 del SERVIZIO MUSEI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO. si esprime ai sensi dell’art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

04/09/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(BARTOLONI VALERIO)
con firma digitale

Copia informatica per consultazione

# C O M U N E  D I  SAN GIMIGNANO

**PROVINCIA DI SIENA**

**SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA**

**PARERE DI  REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 989/2026 ad oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO. si esprime ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

08/09/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale

Copia informatica per consultazione

# COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

## Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 182 del 10/09/2026

MUSEI

**Oggetto:** CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 11/09/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Copia informatica per consultazione

# COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 182 del 10/09/2026**

MUSEI

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 24/09/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

# COMUNE DI SAN GIMIGNANO
## Provincia di Siena

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 182 del 10/09/2026**

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE RINNOVO..**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 11/09/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 01/10/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione